



ALLA RIPARTIZIONE *Persone*
Avellino, il 7 MAR. 2014

Comune di Avellino

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

27/02/2014

N. 58

OGGETTO: CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO 2013 -
AUTORIZZAZIONE ALLA SOTTOSCRIZIONE DEFINITIVA.

L'anno duemilaquattordici il giorno ventisette del mese di febbraio alle ore 10,30 nella sala delle adunanze del Comune suddetto si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.

Presiede il Sig. Foti Paolo

nella sua qualità di Sindaco e sono rispettivamente presenti e assenti, i seguenti Sigg. Assessori:

COGNOME E NOME	QUALIFICA	PRESENTE
FOTI PAOLO	SINDACO	SI
LA VERDE STEFANO	ASSESSORE	SI
BARRA CATERINA	ASSESSORE	SI
CIGNARELLA NUNZIO	ASSESSORE	SI
RUBERTO GIUSEPPE	ASSESSORE	NO
SPAGNUOLO ANGELINA	ASSESSORE	SI
VANACORE ROBERTO	ASSESSORE	NO
VIETRI LUCIA	ASSESSORE	SI
MARCHITIELLO ANNA RITA	ASSESSORE	SI
D'AVANZO GUIDO	ASSESSORE	NO

Partecipa il Segretario Generale MUOLLO GIOVANNA - Incaricato della redazione del verbale.

IL PRESIDENTE

Constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta l'adunanza ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

Premesso che sulla proposta della presente deliberazione hanno espresso parere, ai sensi dell'art. 49 del D.L.G.S. 267/2000

- il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica, esprime parere:
FAVOREVOLE
- il responsabile di Ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile, esprime parere:
FAVOREVOLE
- su proposta dell'Assessore Marchitiello Anna Rita

LA GIUNTA COMUNALE

SU PROPOSTA DELL'ASSESSORE AL PERSONALE

PREMESSO :

CHE in data 31 LUGLIO 2009 è stato sottoscritto il contratto collettivo nazionale di lavoro relativo all'area del personale non dirigente del comparto Regioni ed Autonomie Locali per il quadriennio normativo 2006-2009 ed il biennio economico 2010/2011, ancora in vigore;

CHE con delibera G.C. n. 399 del 14/11/2011 è stata rinominata la parte pubblica della delegazione trattante del Comune di Avellino;

CHE con delibera G.C. n. 232 del 10/07/2012 sono stati approvati gli indirizzi operativi per la formazione del CCDI comunicati alla Delegazione Trattante di parte pubblica;

CHE la Delegazione Trattante dell'Ente costituita nel rispetto della normativa in materia ha raggiunto l'accordo sulla contrattazione collettiva decentrata integrativa anno 2013 nella seduta del 29/01/2014, sottoscrivendo l'intesa di massima che si allega alla presente quale sua parte integrante e sostanziale;

CHE, in esecuzione di quanto prescritto dall'art. 48, comma 6, del D. lgs. n. 165/01 e dall'art. 5, comma 3, del CCNL del 1 aprile 1999 (così come modificato dall'art. 4 del CCNL del 22 gennaio 2004), con nota prot. n. 6160 del 4/2/2014 detta ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo per il personale dipendente veniva inviata al Collegio dei Revisori dei Conti;

CHE il Responsabile dei Servizi Finanziari con stessa nota prot. n. 6160 del 4/2/2014 ha inviato ai Revisori dei Conti la Relazione Tecnico Finanziaria, ivi allegata;

CHE in data 17 febbraio 2014 i Revisori dei Conti con parere prot. n. 8916 del 18/02/2014, che si allega alla presente, hanno espresso parere favorevole e certificato che: la materia disciplinata dalla preintesa rientra fra le materie oggetto di contrattazione decentrata ai sensi dell'art. 4 del C.C.N.L. del 1 aprile 1999; le risorse iscritte sul fondo in parte stabile e variabile sono conformi a quelle specificate dalle disposizioni contrattuali nazionali che sono alla base della costituzione del fondo; i costi della contrattazione decentrata per l'anno 2013, così come esposti nella relazione tecnica finanziaria a firma del Direttore dei Servizi Finanziari, sono compatibili con i vincoli derivanti dal bilancio 2013, con il patto di stabilità e con il vincolo di riduzione della spesa di personale,

RITENUTO, pertanto, di dover autorizzare il Presidente della Delegazione Trattante di parte pubblica alla sottoscrizione definitiva del contratto in oggetto;

VISTO il parere di regolarità tecnica espresso dal Dirigente del Settore Risorse Umane;

VISTO il parere di regolarità contabile espresso dal Dirigente del Settore Finanziario;

VISTO il D.L. n. 78/2010 e successive modificazioni;

Con votazione unanime e palese, espressa nei modi legge

D E L I B E R A

Per quanto in premessa che qui si intende integralmente riportato ed approvato:

1. di autorizzare il Presidente della Delegazione Trattante di parte pubblica alla sottoscrizione definitiva dell'allegata ipotesi di contratto decentrato integrativo 2013;
2. di approvare il prospetto, allegato al CCDI 2013, relativo alla costituzione ed all'accordo annuale di utilizzo delle risorse del fondo salario accessorio dipendenti anno 2013;
3. di dare alla presente esecuzione immediata.


**Il Ragioniere Generale
Dott. Gianluigi Marotta**



COSTITUZIONE FONDO SALARIO ACCESSORIO DIPENDENTI – ANNO 2013

Fondo consolidato (provenienza 2004)	1.678.067,50
Recupero R.I.A. ed assegni ad personam dip. Cessati 2012	16.307,46
TOTALE PARTE STABILE E VARIABILE 2012	1.694.374,96
Fondi speciali accertati nel 2011 (ICI, rogito, 2% tecnici, commissioni gara/concorso)	12.847,00
Riduzione Fondo ex L. 122/2010	-91.771,89

Totale Risorse Decentrate 2013 **1.615.450,07**

DISTRIBUZIONE DEL FONDO SALARIO ACCESSORIO TRA I VARI ISTITUTI SALARIALI – ANNO 2013

(parte stabile)

P.E.O. (1999 – 2007)	706.500,00
Ind. di Posiz. Org., Alta Profess., risultato	360.000,00
Indennità di comparto (quota Fondo)	172.000,00
Indennità di rischio e disagio	62.000,00
Art.36 categoria D	20.000,00
Maneggio valori	500,00
Fondo Lavoro Straordinario	53.000,00

Totale Parte Stabile 2013 **1.374.000,00**

(N.B. Nella voce ind. PO/AP/ risultato è compresa la previsione di spesa per l'indennità di risultato non ancora liquidata ai funzionari titolari di PO/AP per l'anno 2013).

(parte variabile)

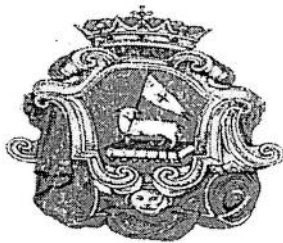
Turnazione	110.400,00
Reperibilità	131.068,00

Totale Parte Variabile 2013 **241.468,00**

RIEPILOGO SPESA PER IL SALARIO ACCESSORIO 2013 A CARICO DEL FONDO

PARTE STABILE	1.374.000,00
PARTE VARIABILE	241.468,00
TOTALE	1.615.450,00

N.B. Tutti gli importi indicati nel presente prospetto sono al lordo di oneri riflessi ed Irap



Comune di Avellino

CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO

ANNO 2013

SOTTOSCRITTO
AD ESCLUSIONE
DEGLI ARTT. 6 E 7

SOTTOSCRITTO
AD ESCLUSIONE DEGLI
ARTT. 5, 6, E 7
Giuseppe Dippio

SOTTOSCRITTO
AD ESCLUSIONE
Art. 6
Vito...

Art. 1 – Campo di applicazione

Il presente CCDI si applica a tutto il personale con rapporto di lavoro a tempo determinato ed indeterminato, dipendente dell'Amministrazione, con esclusione dei Dirigenti.

Art. 2 - Oggetto del CCDI

Il presente CCDI è stipulato ai sensi del d. lgs n.165/2001 ed ai sensi del CCNL relativo al Comparto Regioni - Autonomie Locali per il periodo 2006/ 2009.

Il presente contratto si riferisce al periodo 2013.

Le risorse decentrate per il 2012 sono indicate al successivo art. 4 ed il loro utilizzo è dettagliato negli articoli seguenti.

Il presente CCDI disciplina le materie previste dall'art. 16, comma 1, del CCNL 31/03/99 e degli artt. 4, 5, e 6 del CCNL 01/04/99 come modificato dal vigente CCNL.

Per tutto quanto non previsto nel presente CCDI si rinvia ai contratti collettivi nazionali vigenti.

Per tutto quanto riguarda la materia delle relazioni sindacali si rinvia al protocollo d'intesa sulle relazioni sindacali ed alla normativa contrattuale nazionale di riferimento.

Art. 3 – Tempi e procedure per stipula e rinnovo

Questo contratto è reso esecutivo dall'Amministrazione immediatamente dopo la stipula che si intende avvenuta con la procedura di cui all'art. 5 del CCNL 01/04/99 così come modificato dall'art. 4 del vigente CCNL, e conserva la sua efficacia fino alla stipula del successivo CCDI.

Per le verifiche sullo stato di attuazione e sui singoli istituti oggetto del presente contratto, la Delegazione Trattante di Parte Pubblica convoca, un incontro finalizzato alla verifica dell'utilizzo delle risorse ed al suo adeguamento, se necessario; a tal fine il Settore Personale trasmette, in tempo utile, alle R.S.U. un documento avente ad oggetto il monitoraggio della spesa derivante dall'applicazione del CCDI.

Nel caso siano stipulate intese e/o accordi a livello nazionale, anche correttivi del vigente CCNL, le parti si incontrano, entro un mese dalla loro sottoscrizione e/o applicazione, per la rivisitazione del presente CCDI.

Art. 4 – Risorse Decentrate anno 2013

Le risorse finanziarie destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività ammontano a complessivi € **1.615.450** calcolati secondo le modalità definite dai vari CCNL a partire dal quello del 1/4/1999, dal CCNL del 5/10/2001 (art. 4.co.2,) dai commi 2 e 3, dell'art. 31 del CCNL del 20/1/2004, dall'art. 4,co.1, del CCNL del 9/5/06, dall'art. 8,co.2, del CCNL del 11/4/08 e senza le integrazioni

18 ESCLUSIVO
Art. 6 e 7
[Signature] [Signature] [Signature] [Signature] [Signature] [Signature] 2

previste dall'art. 4 del CCNL del 31/7/2009 per il mancato rispetto di alcuni dei parametri previsti.

Sono compresi nel fondo 2013 anche i fondi speciali ed il recupero del costo PEO dei cessati 2012 rispetto ai nuovi assunti 2013.

Sono state operate le riduzioni sui fondi del CCDI 2012 sia sulla parte stabile che sulla parte variabile ai sensi delle disposizioni di leggi vigenti e tenuto conto delle effettive cessazioni e ingressi (metodo analitico) avutesi nel 2012.

Art. 5 - Straordinario

Il fondo per il lavoro straordinario è costituito in € **53.000,00**

L'importo di cui al comma 1 del presente articolo è stato ripartito tra i singoli Settori dal Dirigente del Settore Personale che ne ha informato le OO.SS. in sede di Delegazione Trattante.

L'importo assegnato ad ogni Settore verrà utilizzato per la corresponsione dei compensi relativi alle prestazioni di lavoro straordinario.

L'effettuazione di prestazioni di lavoro straordinario potrà avvenire solo previa autorizzazione da parte del Dirigente del Settore (in prosieguo Dirigente) ove il dipendente presta attività lavorativa.

Fermo restando il limite delle risorse assegnate a ciascun Settore, il limite individuale è fissato in 250 ore pro-capite, secondo la Circolare del Ministero del lavoro e Politiche Sociali del maggio 2005.

Le prestazioni di lavoro straordinario devono essere retribuite con cadenza mensile, sulla base dei provvedimenti autorizzativi sopra indicati, mediante apposita certificazione dei Dirigenti.

Le certificazioni attestanti attività per prestazioni di lavoro straordinario che non presentano copertura finanziaria nelle risorse del budget assegnate, ricadono nella responsabilità amministrativa e contabile dei Dirigenti di Settore.

L'Amministrazione si impegna a fornire alle OO.SS., alla fine di ogni trimestre, entro e non oltre la fine dei due mesi successivi, la situazione relativa all'utilizzo del lavoro straordinario suddiviso per Settori.

Prestazioni straordinarie richieste al personale per calamità naturali devono essere remunerate con fondi del bilancio dell'Ente, ex art. 40 comma 1 e 2 del CCNL 2002/2005.



10 ESCLUSIVO
ART. 6 E F


Prospetto di ripartizione straordinario

	Settore	Dirigente	Fondo Autorizzato
1	AFFARI GENERALI-SERVIZI SOCIALI-SERVIZI DEMOGRAFICI	Dr.ssa Giovanna Muollo	€ 16.000,00
2	SEGRETERIA GENERALE-CED	Dr. Carlo Tedeschi	€ 5.500,00
3	FINANZE- PERSONALE	Dr. Gianluigi Marotta	€ 4.500,00
4	URBANISTICA- EUROPA PIU'	Arch. Giovanni Iannaccone	€ 1.000,00
5	POLIZIA LOCALE- ATTIV.PRODUTTIVE	Cucumile Pietro	€ 18.000,00
6	LAVORI PUBBLICI ED AMBIENTE	Ing. Luigi Cicalese	€ 3.500,00
7	SERVIZI PUBBLICI	Dr. Carmela Cortese	€ 1.500,00
8	PATRIMONIO	Ing. Fernando Chiaradonna	€ 3.000,00
TOTALE GENERALE			€ 53.000,00

Art. 6 - Posizioni organizzative e alte professionalità

AD ESCLUSIONE
DRT. C E F

[Handwritten signatures and initials]

Il fondo destinato a remunerare i titolari delle posizioni organizzative, disciplinate dagli art. 8 e seguenti del CCNL del 31/03/99, comprensivo della indennità di risultato e di alta professionalità, è pari per il 2012 ad **€ 360.000,00**

In seguito alla rideterminazione della dotazione organica ed alla revisione del Regolamento per l'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, la G.C. ha provveduto con delibera n° 273 del 30/4/2008 alla revisione dei criteri di attribuzione delle posizioni organizzative e di conferimento degli incarichi, modificata con delibera di Giunta C. n. 433 del 31/12/2010 per l'anno 2011, e successivamente prorogata prima con delibera G.C. n. 445 del 27/12/2011 e poi per l'anno 2012 con delibera di G.C. n. 94 del 29/3/2012 ed infine modificata con delibera di G.C. n. 181 del 7/6/2012.

Art. 7- Indennità

- a) È prevista la corresponsione delle seguenti indennità, previste ed utilizzate così come indicato dal CCNL: indennità di **turno**, distribuita nel seguente modo:

Settore / Uffici	Dirigente	Fondo Autorizzato
POLIZIA MUNIC.	Dr. Cucumile Pietro	€ 110.400,00
TOTALE		€ 110.400,00

- b) indennità di **rischio**, pari a € 30,00 (trenta) mensili lordi per il periodo di effettiva esposizione al rischio per le figure professionali previste dal vigente CCNL.

Il fondo per l'indennità di rischio e di disagio è pari ad **€ 62.000,00**

- c) servizio di **reperibilità**, che, tenendo conto delle aree di pronto intervento individuate dall'Ente, è stato distribuito nel seguente modo:

Settore / Uffici	Dirigente	Fondo Autorizzato
LAVORI PUBBLICI	Ing.Fernando Chiaradonna	€ 48.068,00
SEGRETERIA GENERALE	dr. Carlo Tedeschi	€ 15.000,00
MESSI	dr.ssa Giovanna Muollo	€ 9.000,00
PATRIMONIO/SPORT	Ing.Fernando Chiaradonna	€ 8.000,00

DA ESCLUSIVO
ART. 6 E F

POLIZIA MUNIC.	dr. Cucumile Pietro	€ 21.000,00
ASSISTENTI SOCIALI	dr.ssa Giovanna Muollo	€ 3.000,00
USCIERI	dr. Carlo Tedeschi	€ 14.000,00
ANAGRAFE	dr.ssa Giovanna Muollo	€ 5.000,00
CENTRO SOCIALE	dr.ssa Carmela Cortese	€ 3.500,00
FINANZE/ECONOMATO	dr. Gianluigi Marotta	€ 4.500,00
T O T A L E		€ 131.068,00

- d) al personale adibito in via continuativa a servizi che comportano **maneggio valori** di cassa è corrisposta un'indennità giornaliera pari ad € 1 (uno) per ogni giornata di lavoro.

L'individuazione del numero delle figure professionali adibite al maneggio valori sarà definito dall'Amministrazione entro un mese dalla firma del presente contratto.

Tale fondo è pari ad **€ 500,00**

- e) indennità per compensare l'eventuale esercizio di compiti che comportano **specifiche responsabilità**, di cui all'art. 17 lett. f) del CCNL 01/04/99 come modificato dall'art 7 del CCNL del 9/5/2006 alle categorie B e C e alle categorie D che non risultano titolari di PP.OO. fino ad un massimo di euro 2.500,00.

In applicazione dell'art. 4 lett. C del CCNL del 1/4/1999 spetta alla contrattazione integrativa definire i criteri, i valori e le procedure per l'individuazione dei compensi destinati all'esercizio di specifiche responsabilità, tenuto conto, in assenza delle attribuzioni prodotte dai dirigenti, delle professionalità, delle mansioni e responsabilità delle procedure effettivamente svolte dai dipendenti.

Il fondo è pari a **euro 20.000.**

Art. 8 - Sistema delle progressioni orizzontali

Le somme destinate per le P.E.O., come stabilito dai precedenti contratti decentrati, sono state le seguenti:

- P.E.O. 1999 – 2000	€uro 370.000,00
- P.E.O. 2005	€uro 230.000,00
- P.E.O. 2006-2007	€uro 100.000,00

TOTALE

€URO 700.000,00

in chiusura
Art. 6 e 7

[Signature]

[Signature]

[Signature]

[Signature]

Dall'esercizio 2008 non sono state effettuate ulteriori P.E.O. per i dipendenti dell'ente ma il costo complessivo delle progressioni economiche nell'esercizio 2013 è stato di **€ 648.792,36** sia per effetto dei rinnovi contrattuali succedutisi a decorrere dal 2007 in poi, sia per effetto del personale transitato nei ruoli dell'ente per mobilità esterna.

Art. 9 - Fondo costituito da risorse del bilancio comunale ex articolo 15, comma 5, CCNL 1999.

Costituzione fondo ex. Art 15

Di cui (Corte dei Conti n. 51/2011)

Progetto VV.UU. art 208 CDS

euro 60.000,00

Regol. personale non togato avvocatura

euro 7.393,82

Regol. diritti di rogito

euro 1.877,00

Regolamento Uff. I.C.I.

euro 29.203,97

30/(8.761,03)

Art. 10 - Interpretazioni autentiche del presente contratto

Quando insorgono controversie sulla interpretazione del presente contratto, le parti che lo hanno sottoscritto si incontrano entro 15 giorni dalla richiesta per definire consensualmente il significato della clausola controversa.

Al fine di cui al comma 1, la parte interessata invia all'altra richiesta scritta a mezzo lettera raccomandata o a mano. La richiesta deve contenere una sintetica descrizione dei fatti e degli elementi di diritto sui quali si basa; essa deve comunque fare riferimento a problemi interpretativi ed applicativi di rilevanza generale.

Conclusa la trattativa, l'Amministrazione adotta i necessari provvedimenti entro i 15 giorni successivi.

L'accordo sostituisce la clausola controversa fin dall'inizio della vigenza del contratto decentrato.

L'accordo ha effetto sulle controversie individuali aventi ad oggetto le materie regolate dall'accordo medesimo con il consenso delle parti interessate.

È obbligo del Presidente convocare la delegazione entro i termini di cui al comma 1.

Art. 11 - Norme Finali

A decorrere dalla data di sottoscrizione del presente CCDI sono inapplicabili tutte le disposizioni dei precedenti contratti decentrati con esso incompatibili.

AS ESCLUSIVAMENTE

ADJ. 627

HL

HL

HL

HL

HL

HL

HL

HL

HL

HL

HL

HL

HL

HL

HL

HL

HL

Per tutte le materie e gli istituti non disciplinati dal presente contratto si applica il CCNL vigente.

Sono fatte salve le modifiche che intervengono per effetto della contrattazione del livello nazionale.

Si dà atto che il presente contratto per la parte economica è stato attuato secondo quanto si evince dai prospetti in allegato.

Per gli effetti del combinato disposto dei commi 1 -2 -4 dell'art. 65 del d. lgs. n. 150/2009 le parti si impegnano ad adeguare il presente contratto integrativo alle disposizioni del Titolo III dello stesso decreto, intitolato "Merito e Premi" e concernente *"gli strumenti di valorizzazione del merito, della professionalità, dell'innovazione e i metodi di incentivazione della performance, della produttività e della qualità della prestazione lavorativa, informati a principi di selettività e concorsualità nelle progressioni di carriera ed economiche e nel riconoscimento degli incentivi", quali l'attribuzione di incarichi e responsabilità, l'accesso a percorsi di alta formazione e di crescita professionale e i premi di efficienza".*

Letto, confermato e sottoscritto,

per la Parte Pubblica



per la Parte Sindacale



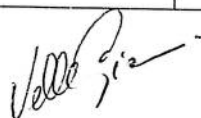
FONDO RISORSE DECENTRATE 2013

(PARTE ENTRATE)

AD ESCLUSIONE ART. 6 E F



Fondo consolidato(provenienza 2004)	1.678.067,50
RIA ed ASSEGNI AD PERSONAM dei dipendenti CESSATI nel 2012	16.307,46
TOTALE PARTE STABILE E VARIABILE 2012	1.694.374,96



Fondi speciali accertati nel 2011 (ICI, rogito, 2% tecnici, commiss. Gara/concorso)	12.847,00
Riduzione Fondo ex L. 122/2010	-91.771,89
RISORSE TOTALE DECENTRATE esercizio 2012	1.615.450,07

RIPARTIZIONE DEL FONDO TRA I VARI ISTITUTI SALARIALI

(PARTE SPESA STABILE)

PEO	€ 706.500,00
IND. PO/AP/risultato	€ 360.000,00
Ind. di comparto	€ 172.000,00
Ind. di rischio e disagio	€ 62.000,00
Art. 36 cat. D	€ 20.000,00
Maneggio valori	€ 500,00
Fondo lavoro straordinario	€ 53.000,00
TOT PARTE STABILE	€ 1.374.000,00

N.B. Nella voce IND. PO/AP/risultato è compresa la previsione di spesa per l'indennità di risultato non ancora liquidata ai funzionari titolari di PO/AP per l'anno 2012.

(PARTE SPESA VARIABILE)

Turnazione	€ 110.400,00
Reperibilità	€ 131.068,00
TOT PARTE VARIABILE	€ 241.468,00

AD ESCLUSO

DR. G. F.

[Handwritten signatures and notes]

RIEPILOGO SPESA PER IL SALARIO ACCESSORIO 2012 A CARICO DEL FONDO

PARTE STABILE	€ 1.374.000,00
PARTE VARIABILE	€ 241.468,00
TOTALE	1.615.450,00

N.B. Tutti gli importi indicati nel presente prospetto sono al lordo di oneri riflessi ed IRAP.

[Signature]

29/01/2014

[Signature]

[Signature]

[Signature]

AS ESCLUSIONE
ART. 6 E 7

[Signature]

SOTTOSCRITTO AD
ESCLUSIONE ARTI. 5, 6 E 7
[Signature]

SOTTOSCRITTO
AD ESCLUSIONE
Art. 6
[Signature]



COMUNE DI AVELLINO
SETTORE SERVIZI FINANZIARI E PERSONALE
IL DIRETTORE

RELAZIONE ILLUSTRATIVA E TECNICO FINANZIARIA
AL CONTRATTO INTEGRATIVO 2012
(ART. 40, co. 3 – sexies, d. lgs. N. 165/2001)

IL Responsabile dell'Area Contabile, ai sensi del comma 3 dell'art. 4 del CCNL del 22/01/2004 e dell'art. 40 bis del D.Lgs. n. 165/2001, come introdotto dall'art. 55 del D.Lgs. n. 150/2009, al fine della corretta certificazione dei costi da parte del collegio dei Revisori dei Conti per consentire la valutazione di merito sulle scelte negoziali da parte della Giunta, trasmette l'unita relazione.

In data 29/01/2014 è stato sottoscritto l'ipotesi di CCDI per l'anno 2013 dalla Delegazione Trattante di Parte Pubblica e le Organizzazioni sindacali Comunali con le RR.SS.UU., tenuto conto dell'atto di indirizzo adottato con delibera di G.C. n. 232 del 10/07/2012.

Ai fini della presente certificazione, lo scrivente ha tenuto conto degli importi risultanti dalla movimentazione di Bilancio avutasi nel corso dell'anno 2013, sulla base del precedente CCDI, delle variazioni di bilancio e delle determine dirigenziali emanate dal Settore Personale.

Le Risorse decentrate e variabili sono costituite in conformità con quanto stabilito dal CCNL del 05/10/2001 (art. 4 co. 2), dai commi 2 e 3, dell'art. 31 del CCNL del 20/01/2004, dall'art. 4 co. 1, del CCNL del 09/05/2006, dall'art. 8 co. 2 del CCNL del 11/04/08 per un importo complessivo di € 1.615.450,07.

In particolare nella costruzione del fondo per l'anno 2013 si è tenuto conto principalmente delle disposizioni impartite dal D.L. 78/2010 art. 9, da alcune sentenze della Corte dei Conti e da ultimo della Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato n. 25 del 19/7/2012, avente ad oggetto "Schemi di Relazione illustrativa e Relazione tecnico - finanziaria ai contratti integrativi (art. 40, comma 3 sexies, d.lgs. n. 165/2001).

Come analizzato in seguito, la riduzione del fondo è stata operata sia sulle risorse stabili che sulle risorse variabili, secondo quanto disposto dall'art. 9 c. 2-bis del D.L. n. 78/201, della Circolare R.G.S. n. 25/2012 ed operando una riduzione analitica sullo stesso fondo 2013 anche in base dei dipendenti cessati in corso d'anno. Inoltre le economie del 2012 non sono state riportate.

Le Risorse che costituiscono la parte stabile del fondo ammontano ad € 1.374.000,00 e sono così determinate:

	Anno 2012	Anno 2013	Differenza tra fondo 2012 e fondo 2013
Descrizione origine delle risorse			
P.E.O. 1999-2007	Euro 716.000,00	706.500,00	9.500,00
IND. PO+ AP +risultato	Euro 360.000,00	360.000,00	
Indennità di comparto	Euro 180.000,00	172.000,00	8.000,00
Indennità di rischio e disagio	Euro 64.000,00	62.000,00	2.000,00
Art. 36 cat. D	Euro 20.000,00	20.000,00	
Maneggio valori	Euro 500,00	500,00	
Fondo lavoro straordinario	Euro 55.000,00	53.000,00	2.000,00
TOTALE PARTE STABILE	Euro 1.395.500,00	Euro 1.374.000,00	Euro 21.500,00

Le risorse variabili che costituiscono il fondo ammontano ad € 241.468,00 e sono così determinate:

	Anno 2012	Anno 2013	Differenza tra fondo 2012 e fondo 2013
Descrizione origine delle risorse			
Turnazione	Euro 110.400,00	110.400,00	
Reperibilità	Euro 121.000,00	131.068,00	-10.068,00
TOTALE PARTE VARIABILE	231.400,00	241.468,00	-10.068,00

Il fondo trova finanziamento nei capitoli relativi al personale dei vari settori, per quanto attiene alle voci della P.E.O. ed indennità di posizioni e indennità di comparto agli articoli numero 1 "Stipendi ed altre assegni fissi" per le restanti voci all'art. 2 "Trattamento economico accessorio".

Costituzione fondo ex Art. 15

Progetto VV.UU. art. 208 CDS	euro 60.000,00
Regol. personale non togato avvocatura	euro 7.393,82
Regol. Diritti di rogito	euro 1.877,00
Regol. Ufficio I.C.I.	euro 8.761,03
Totale fondo ex Art. 15	euro 78.031,85



Tale somma è rinveniente sui capitoli di bilancio relativi al pagamento del Personale dell'anno 2013.

Ai sensi della delibera Sez. Unite Corte dei Conti, n. 51/2011 sono neutralizzate le somme affluite al fondo e costituite dalle voci Regolamenti.

CONCLUSIONI:

- 1) L'ipotesi di CCDI 2013 è stata sottoscritta in coerenza con le direttive dell'organo politico dell'Ente, se si tiene conto anche delle movimentazioni avutesi nel corso del 2013;
- 2) Si dà atto della formale previsione delle risorse nei pertinenti capitoli di bilancio;
- 3) Si dà atto che gli incentivi saranno corrisposti previa verifica del conseguimento degli obiettivi da parte dell'organismo indipendente di valutazione.

La presente relazione unitamente all'ipotesi di CCDI 2013 sottoscritta in data 29/01/2014, viene trasmessa:

Al collegio dei Revisori dei Conti

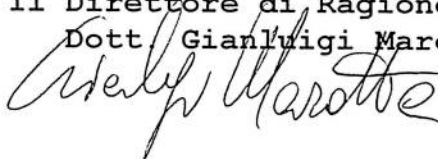
Al Presidente della Delegazione Trattante di parte pubblica

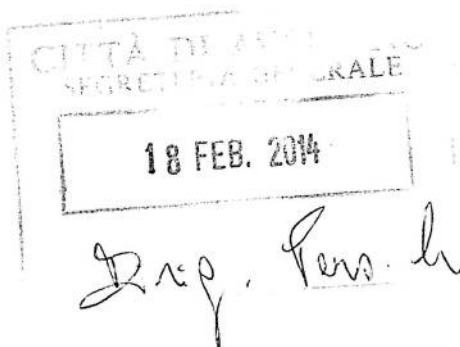
Per conoscenza al Signor Sindaco

Rinviando agli organi competenti circa la quantificazione ed il mantenimento degli equilibri tra parte stabile e parte variabile ed il parere finale in ordine alla definitiva sottoscrizione del CCDI per l'anno 2013.

Avellino, 04/02/2014

Il Direttore di Ragioneria
Dott. Gianluigi Marotta





Comune di Avellino
Collegio dei Revisori dei Conti

Oggetto: Parere sul nuovo contratto collettivo decentrato integrativo anno 2013.

Il Collegio dei Revisori Contabili,

Premesso

Comune di Avellino
Prot. 2014/0008916 Ingresso
del 18/02/2014
Mitt.: COLLEGIO REVISORI DEI CONTI SEDE

- Che l'art. 5, comma 3 del CCNL del 01.01.1999 per il personale non dirigente del comparto Regioni, Province ed Autonomie locali, come sostituito dall'art. 4 del CCNL del 22.01.2004 prevede che "..... il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio e la relativa certificazione degli oneri, sono effettuati dal Collegio dei Revisori.... . A tal fine, l'ipotesi di contratto decentrato integrativo definita dalla delegazione trattante è inviata a tali organismi entro 5 giorni, corredata da apposita relazione illustrativa tecnico-finanziaria. Trascorsi 15 giorni senza rilievi, l'Organo di Governo dell'Ente autorizza il presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione del contratto";
- Che, inoltre l'art. 40, comma 3 sexies del D.lgs 165/2001, prevede che "... A corredo di ogni contratto integrativo le PP.AA redigono una relazione tecnico-finanziaria ed una relazione illustrativa.... tali relazioni vengono certificate dagli organi di controllo di cui all'art. 40 bis comma I";
- Che l'art. 40-bis comma I dello stesso decreto procede sancendo che " il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori, è effettuato dal Collegio dei Revisori..."

- Che il parere dei Revisori dei Conti attiene quindi essenzialmente alla compatibilità dei costi e alla corretta applicazione delle norme di legge;

Visto

- La comunicazione a firma del Dirigente Settore Servizi finanziari e Personale protocollo n. 6160/2014 con oggetto "Invio del Contratto Collettivo decentrato integrativo anno 2013 e della Relazione illustrativa e tecnico finanziaria;
- Che la suddetta Relazione illustrativa e tecnico finanziaria redatta dal Dirigente Settore Servizi finanziari e Personale Dott. Gianluigi Marotta illustra i criteri di formazione del fondo, indica l'entità della spesa a carico del Bilancio dell'Ente e dalla stessa emerge la compatibilità dei costi della contrattazione con i vincoli di bilancio;
- Che tale relazione, come dichiarato nella stessa, è redatta in conformità agli schemi di cui alla Circolare n. 25 del 19.07.2012 del Ministero dell'Economia e delle Finanze;

Accertato

- Che l'ammontare totale delle risorse che complessivamente costituiscono la parte stabile e la parte variabile del Fondo trova finanziamento nei relativi capitoli di bilancio;
- Che il fondo anno 2013 è complessivamente inferiore al fondo anno 2012;

Certifica visto quanto detto

- Che la materia disciplinata dalla preintesa rientra fra le materie oggetto di contrattazione decentrata ai sensi dell'art. 4 del C.C.N.L. 1° Aprile 1999;
- Che le risorse iscritte sul fondo in parte stabile e variabile sono conformi a quelle specificate dalle disposizioni contrattuali nazionali che sono alla base della costituzione del fondo;
- Che i costi della contrattazione decentrata per l'anno 2013, così come esposti nella relazione tecnica finanziaria a firma del Dirigente Settore Servizi finanziari e Personale dott. Gianluigi Marotta, sono compatibili con i vincoli derivanti dal bilancio 2013, con il patto di stabilità e con il vincolo di riduzione della spesa di personale;

Avellino 17.02.2014

Il Collegio Dei Revisori

Dott. Ottavio Barretta
Rag. Antonio Pellegrino
Dott. Antonio Savino

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

7 MAR. 2014

Della sujestesa deliberazione, ai sensi dell'art. 124 Decreto Legislativo n. 267/2000, viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi.

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to

L'oggetto della sujestesa deliberazione è stato comunicato, con lettera n. 12269 in data 7 MAR. 2014 ai signori capigruppo consiliari così come previsto nell'art. 125 Decreto Legislativo n. 267/2000.

Il Messo Comunale

f.to

Il Funzionario Atti G.C.

f.to

Il sottoscritto Vice Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- ☐ E' stata affissa all'albo pretorio comunale per quindici giorni consecutivi dal 7 MAR. 2014 come prescritto dall'art. 124 per rimanervi come prescritto dall'art. 124, comma 1, del D.Leg.vo n. 267/2000;
- ☐ E' divenuta esecutiva il _____
- ☐ Perché dichiarata immediatamente eseguibile (Art. 134, comma 4 D.L. n. 267/2000);

Avellino, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE